



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA  
APPALTI  
E APPROVVIGIONAMENTI

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI CON UTILIZZO DI METODI E STRUMENTI DI GESTIONE INFORMATIVA DIGITALE DELLE COSTRUZIONI DI CUI ALL’ART. 43 DEL D.Lgs. 36/2023 (BIM) DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA AL FUOCO DELLA STRUTTURA DI VIALE RISORGIMENTO 2 A BOLOGNA**

CUI: L80007010376201800012 - CUP: J35H20000230005

**DECISIONE DI CONTRARRE**

**LA DIRIGENTE**

- VISTO** il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il comma 1 dell’art. 17 secondo il quale *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- VISTO** l’art. 15, comma 4 del Codice secondo il quale *“Ferma restando l’unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP”*;
- VISTO** il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024, che ha introdotto disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 36/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31/12/2024 ed entrato in vigore il 31/12/2024;
- VISTO** il Comunicato del Presidente ANAC dell’08/03/2024 che ha previsto che, nelle more delle necessarie implementazioni dei sistemi informativi dell’Autorità e dei conseguenti adeguamenti da parte delle Piattaforme di approvvigionamento digitale, al fine di agevolare le attività di competenza delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, si ritiene utile consentire l’accesso ai sistemi dell’Autorità da parte dei responsabili di fase a prescindere dalla preventiva indicazione ad opera del RUP e a tal fine, in via transitoria e fino a nuove comunicazioni, i responsabili di fase devono registrarsi a sistema autonomamente, selezionando il profilo di RUP;
- VISTO** l’art. 36 commi 1 e 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1203 del 01/01/2012, come modificato con Decreto Rettorale n. 236/2024 del 20/02/2024, relativo ai Dirigenti;
- VISTO** l’art. 60-ter del Regolamento per l’Amministrazione la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 1693 del 29/12/2015, ai sensi del quale la determina a contrarre è adottata dal Dirigente competente, tenuto conto delle disposizioni del Direttore Generale sull’organizzazione degli uffici;
- VISTI** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2020 di istituzione e il Provvedimento del Direttore Generale Rep. 274 Prot. 9802 del 19/01/2021 di attivazione dell’Area Appalti e Approvvigionamenti - APAP;
- VISTO** il provvedimento del Direttore Generale Rep. 8054 Prot. 387024 del 15/12/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Appalti e Approvvigionamenti alla dott.ssa Paola Mandelli;



- VISTI** i provvedimenti Rep. 6 Prot. 91 del 02/01/2023 e Rep. 164 Prot. 57313 del 29/02/2024 della Dirigente dell'Area Appalti e Approvvigionamenti di riorganizzazione dell'assetto complessivo dell'Area Appalti;
- VISTO** il provvedimento Rep. 304 Prot. 18110 del 16/01/2025, adottato dal Dirigente dell'Area Tecnica Edilizia e Sostenibilità – ATEs, arch. Francesco Mancini, di nomina dell'Ing. Cesare Cristiani, dipendente in servizio presso il Settore Edilizia e manutenzione della medesima Area, quale Responsabile Unico del Progetto - RUP ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO** il provvedimento Rep. 3128 Prot. 155735 del 23/05/2025 del Dirigente dell'Area Tecnica Edilizia e Sostenibilità – ATEs, arch. Francesco Mancini, con cui è stato approvato il progetto esecutivo e i relativi elaborati tecnici per i lavori per la rifunzionalizzazione degli spazi e miglioramento della resistenza al fuoco della struttura di Via Risorgimento n. 2 – Bologna;
- VISTE** la Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il cd. Bando tipo n. 1/2023 e la Relazione illustrativa che chiarisce che il disciplinare, con le opportune revisioni, può essere utilizzato anche per l'affidamento di lavori, fino a che l'Autorità non provvederà all'adozione del bando tipo specifico;
- CONSIDERATO CHE** la revisione del cd. Bando tipo n. 1/2023 a seguito delle modifiche apportate al Codice dal decreto legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024 alla data del presente provvedimento è in corso, chiudendo la consultazione online il prossimo 5 giugno 2025;
- PREMESSO CHE** con nota Prot. 153608 del 22/05/2025 il RUP ha definito gli obiettivi e gli aspetti principali dell'appalto da affidare:
- oggetto dell'intervento è la ristrutturazione con l'utilizzo di metodi di modellazione e gestione informativa (B.I.M.) degli edifici denominati "Sede Storica" e "Aule Nuove" per la rifunzionalizzazione degli spazi e miglioramento della resistenza al fuoco della Scuola di Ingegneria dell'Università di Bologna, sita in Via Risorgimento n. 2 – Bologna, sottoposto a tutela con i D.M. 1676/1995 e D.M. 4/5/1996;
  - Il progetto a base di gara è un progetto esecutivo redatto ai sensi del D.Lgs. 50/2016, visto l'art. 225, comma 9 D.Lgs. 36/2023, essendo stato formalizzato il procedimento per l'individuazione del progettista prima del 1° luglio 2023 come da decisione di contrarre Rep. 118 Prot. 31052 del 08/02/2023 e bando trasmesso alla GUUE in data 03/02/2023, pubblicato sulla GURI – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 17 del 10/02/2023;
  - i lavori sono riconducibili alla categoria prevalente e alle scorporabili, tutte a qualificazione obbligatoria, riportate nella seguente tabella:

Cat.	Descrizione	Classifica	(A) Importo Lavori €	(B) Manodopera €	(C) Oneri sicurezza €	(A + B + C) Totale complessivo €	%
------	-------------	------------	-------------------------------	------------------------	--------------------------------	---	---



OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	V	3.420.274,61	779.970,51	41.847,79	4.242.092,91	64,52%
OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	I	122.122,69	57.857,80	1.793,18	181.773,67	2,76%
OS28	Impianti termici e di condizionamento	III bis	1.087.410,96	202.776,92	12.854,37	1.303.042,25	19,82%
OS7	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	II	257.076,14	198.567,70	4.539,66	460.183,50	7,00%
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	II	265.500,10	117.998,53	3.820,86	387.319,49	5,89%
TOTALI			5.152.384,50	1.357.171,46	64.855,86	6.574.411,82	100,00%

- il valore massimo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari a € **6.574.411,82** al netto di IVA, di cui:
  - € **5.152.384,50** per lavori soggetti a ribasso;
  - € **64.855,86** oneri della sicurezza non soggetti al ribasso;
  - € **1.357.171,46** costi della manodopera non soggetti a ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023;
- i lavori ed il contratto saranno interamente "a corpo" come indicato anche nel quadro economico ai sensi dell'art. 3 comma 1 e dell'art. 32, comma 6 dell'Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023, essendo l'oggetto prevalente dell'appalto gli impianti elettrici, idrico-sanitari e termici, definiti nelle quantità e nelle tipologie dei componenti;
- l'appalto verrà affidato in un unico lotto, funzionale alla compiuta realizzazione dell'opera. I lavori si riferiscono, infatti, ad un progetto caratterizzato da interventi funzionalmente e localmente interconnessi necessari al fine dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi relativamente all'intero edificio, la cui unitarietà favorisce meglio i tempi di realizzazione degli stessi;
- il tempo massimo a disposizione la realizzazione dei lavori in oggetto è determinato in 1095 giorni naturali e consecutivi e, in caso di ritardo rispetto al termine di esecuzione fissato per ognuna delle fasi, è individuata una penale per ciascun giorno di ritardo pari all'uno per mille, calcolata sull'importo contrattuale. Tale penale non potrà superare il 10% del medesimo importo. Tenuto conto del finanziamento ministeriale, prima della stipula e previo accordo dell'aggiudicatario, si prevede di valutare il permanere delle condizioni che consentono l'esecuzione anticipata del contratto (art. 17, comma 8 del Codice) dandone atto a mezzo verbale;
- la possibilità di modificare il contratto in corso di esecuzione nei termini ed alle condizioni previste dall'art. 120 del Codice e in particolare del comma 9;



- ai sensi dell’art. 119, comma 17, del Codice, tutte le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, non possono formare oggetto di subappalto “a cascata”, in ragione dell’elevata complessità dell’appalto dal punto di vista tecnico impiantistico, finalizzata all’ottenimento del Certificato di prevenzione incendi, e dell’esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, in quanto i lavori dovranno essere realizzati durante il normale svolgimento delle attività di didattica e ricerca; si ritiene di garantire altresì una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, e di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali;
- l’obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare una quota pari almeno al 30% all’occupazione giovanile, qualora sia necessario procedere con nuove assunzioni per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, ai sensi dell’art. 57 comma 1 del Codice. L’obbligo tiene conto della natura dell’appalto (esecuzione lavori) e dei settori dell’edilizia e metalmeccanico;
- il sopralluogo è previsto come facoltativo ma consigliato;
- la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura, il cui importo è riportato nel disciplinare di gara, è proposta nella misura del 2%, ritenuta proporzionata e adeguata alla natura delle prestazioni oggetto del contratto, in base all’art. 106 del D.Lgs. 36/2023. Nel disciplinare sono inoltre dettagliate le riduzioni e relative percentuali riconosciute;
- il contratto collettivo individuato ai sensi del combinato disposto dell’art. 11 e dell’allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023 come contratto leader è **C011 CCNL per l’industria metalmeccanica e della installazione di impianti** - codice ATECO 43.21 - Installazione di impianti elettrici;
- Per le categorie scorporabili diverse dall’oggetto prevalente dell’appalto, ma tra loro affini (OG2 ed OS7), pur non essendo pari o superiori al 30% dell’importo totale dei lavori è individuato il contratto collettivo **F012 CCNL EDILI Industria-Cooperativa**, ex art. 11 comma 2bis - codice ATECO 41.20 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali;
- l’aggiudicazione avviene con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell’art. 108, comma 1 D.Lgs. 36/2023;
- i criteri di selezione degli operatori economici e tra questi i requisiti di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, nonché i criteri e sub-criteri di valutazione con l’attribuzione dei relativi punteggi, la soglia di sbarramento, i coefficienti per il calcolo dei punteggi dell’offerta tecnica, la formula per la valutazione dell’offerta economica sono puntualmente specificati nel disciplinare di gara allegato al presente provvedimento;

#### DATO ATTO

che l’intervento è finanziato con risorse derivate da:

- 6.472.777,50: Entrate con dest. vincolata - PUBBLICA NAZIONALE CENTRALE (II BANDO MUR EDILIZIA - Linea E - DM 1274/2021)
- 3.258.906,50: Mutuo (BEI - Banca Europea dei Investimenti)
- 1.083.316,00: Fondi a Bilancio della Stazione appaltante



**PRESO ATTO**

che la spesa complessiva stimata dell'appalto pari a € **8.020.782,42** compresa nel quadro economico generale per l'intervento pari a € 10.815.000, trova copertura alle seguenti coordinate contabili:

**ATES – UA.A.AMM.ATES**

**Progetto: EA2018\_RISORGIMENTO1\_TORTORELLA**

**Voce coan: CA.EA.01.02 - immobilizzazioni materiali**

**DATO ATTO**

che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – TAR dell'Emilia-Romagna;

**DISPONE**

- di indire ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 una procedura aperta per l'affidamento dell'esecuzione lavori con l'utilizzo di metodi di modellazione e gestione informativa (B.I.M.) per la rifunzionalizzazione degli spazi e miglioramento della resistenza al fuoco della struttura di Via Risorgimento n. 2 – Bologna;
- di adottare, per la selezione dell'operatore economico, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile del Progetto che risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Università, tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'idonea esperienza pregressa per il corretto espletamento dei lavori;
- di utilizzare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 108 del D.Lgs. 36/2023 sulla base dei criteri di valutazione qualitativi e relativi fattori ponderali, nonché gli ulteriori elementi individuati nella *lex specialis* per la valutazione delle offerte e che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- di fare ricorso per la valutazione delle offerte all'inversione procedimentale, di cui all'art. 107, comma 3 del Codice degli appalti, che consente di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti;
- di riservare all'Ateneo la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta conveniente e adeguata dall'Amministrazione;
- di nominare con successivo provvedimento, da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la quale valuterà le offerte secondo i criteri e sub-criteri, i coefficienti e le formule descritti nel dettaglio all'interno del disciplinare di gara;
- di nominare, data la complessità della gara, il Seggio di gara per l'avvio delle operazioni di gara, il controllo della documentazione amministrativa, la verifica dei requisiti e il supporto alla Commissione e al RUP, i cui componenti vengono individuati tra il personale in servizio presso il Settore gare sopra soglia lavori e servizi tecnici dell'Area Appalti e Approvvigionamenti dell'Università e che risulta così composto: dott.ssa Ludovica Turchi; sig. Francesco Vigna, dott.ssa Vittoria Speranza;

**DISPONE ALTRESI'**

- di nominare la dott.ssa Ludovica Turchi quale Responsabile di procedimento per la fase di affidamento della gara in oggetto;



- lo svolgimento della procedura mediante la piattaforma telematica di negoziazione **Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER)**, in virtù dell'accordo di collaborazione con l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER prorogato al 31/12/2026, dato altresì atto che il Regolamento di utilizzo di SATER, aggiornato il 12/03/2025, prevede che gli operatori economici, prestino il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, attraverso la registrazione al Sistema;
- che l'aggiudicazione della procedura dovrà intervenire nel termine di **nove mesi** dalla pubblicazione della presente decisione di contrarre, secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'art. 1, commi 4 e 5, dell'Allegato II.3 del Codice;
- che si potrà aggiudicare la procedura anche in presenza di una sola offerta pervenuta attraverso la piattaforma SATER;
- che il provvedimento di aggiudicazione verrà disposto all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti e sarà immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023;
- che per la stipula del contratto dovrà osservarsi il periodo di *stand still* (32 giorni);
- che la stipula del contratto avverrà in modalità elettronica a mezzo di scrittura privata con firma digitale e marca temporale ai sensi dell'art. 18 del Codice;
- che l'Università corrisponderà all'ANAC un contributo pari a € 880,00;

#### APPROVA

i seguenti documenti di gara:

- Disciplinare di gara e relativi allegati:
  - Domanda di partecipazione – Allegato n. 1
  - Dichiarazione sostitutiva ai fini del rilascio della informazione antimafia – Allegato n. 2
  - Dichiarazione equivalenza tutele economiche e normative CCNL applicato – Allegato n. 3
- Patto d'Integrità;
- Schema di contratto

La Dirigente  
dott.ssa Paola Mandelli  
*firmato digitalmente*